

Porto di Trieste: accordo con Rfi per potenziare i collegamenti ferroviari



Migliorare la **connessione del porto di Trieste** con l'**infrastruttura ferroviaria nazionale** per incrementare la quota di traffico ferroviario a servizio dello scalo. Questo il principale obiettivo dell'Accordo siglato da **Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana (RFI)**, e **Zeno D'Agostino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO)**.

Questo accordo, che rappresenta un aggiornamento del documento siglato nel 2016, permetterà di incrementare l'efficienza e l'operatività dei moli con riduzione delle manovre, dei tempi di percorrenza e l'allocazione delle stazioni quanto più possibile in prossimità delle aree di carico e scarico.

La **Stazione di Trieste Campo Marzio** sarà lo snodo più importante a servizio del porto. Nel dettaglio il nuovo Piano Regolatore del Porto (PRP) di Trieste prevede la realizzazione di importanti interventi infrastrutturali e tecnologici, tra cui un nuovo assetto nel piano d'armamento portuale che creerà una migliore connessione con i moli V, VI e VII, l'ampliamento del Punto Franco Doganale e l'eliminazione del muro di delimitazione che non consente lo sviluppo dell'area per i binari di arrivo e partenza.

Il beneficio principale consisterà nella riduzione delle operazioni di manovra per i treni in arrivo e in partenza a cui consegue un significativo incremento della capacità produttiva dell'impianto.

Inoltre l'accordo richiama i potenziamenti già previsti da **RFI** sugli impianti e linee afferenti alla stazione di Campo Marzio (dorsale portuale Servola-Aquilinia) e interventi che riguardano le stazioni di Cervignano Smistamento e Villa Opicina, che – come previsto nel progetto Trihub – assieme a Trieste costituiscono un unico sistema di gestione del trasporto ferroviario delle merci provenienti dal porto.

L'obiettivo condiviso è quello di realizzare una fase significativa del Piano Regolatore Portuale entro il 2023.